

IL PRESIDENTE

Prot. n. 208/2020 – PRES

Ill.ma
Dott.ssa Arch. Maria Prestigiacomò
Assessore alla Rigenerazione Urbana ed alle Opere Pubbliche
Comune di Palermo
m.prestigiacomò@comune.palermo.it

e p.c.
Ill.mo
On. Prof. Leoluca Orlando
Sindaco di Palermo
sindaco@comune.palermo.it

Palermo, 1 giugno 2020

Cara Assessore,

faccio seguito alle mie interlocuzioni con il Sindaco ed all'ultimo incontro di mercoledì 27 scorso, al quale ha partecipato anche il nostro Consigliere Gaetano Scancarello, per confermarti il nostro interesse e la nostra disponibilità ad una collaborazione con il tuo Assessorato per una azione di verifica e di stimolo delle attività di realizzazione delle opere pubbliche che sono di tua competenza.

Come ricorderai, in piena emergenza covid-19, in una mia lettera aperta, pubblicata sul Giornale di Sicilia, avevo fatto appello alle Amministrazioni locali della nostra Area Metropolitana non solo per non rallentare le procedure di gara in corso, ma anche per attivarsi a mandare in gara i progetti già pronti e predisporre la nuova progettazione per le opere programmate.

Siamo tutti convinti, infatti, che la ripresa del settore edilizio, e delle opere pubbliche in particolare, saranno decisivi per la ripresa dell'intera economia, dopo il crollo dovuto all'emergenza coronavirus.

La nostra proposta è quella di creare da subito un tavolo tecnico, o uno strumento comunque denominato, che permetta, insieme ai rappresentanti della Giunta Comunale competenti per materia ed ai funzionari via via incaricati

dell'Amministrazione Comunale, di monitorare tutti i passaggi necessari per la realizzazione delle opere, o almeno di quelle più importanti, e, sulla base di un dettagliato cronoprogramma, verificare se ci sono problemi ed accendere un faro su eventuali inadempienze o ritardi, in modo da poter intervenire per tempo.

Avendo già condiviso, da ultimo nel corso del nostro incontro del 27 u.s., le finalità di questa collaborazione, restiamo in attesa di tue indicazioni sulle modalità per attivarla al più presto.

Il Presidente
Massimiliano Miconi

